BI MORTAR PLASTER SEAL

DESCRIZIONE PRODOTTO

BI MORTAR PLASTER SEAL è un intonaco fibrorinforzato di rivestimento multifunzione.

DOVE SI IMPIEGA

Intonaco impermeabile a spessore idoneo anche in condizioni di spinta idraulica negativa.
Particolarmente indicato per:
- Ambiti interrati sia in muratura mista che in calcestruzzo
- Zoccolature impermeabili al piede di intonaci
- Regolarizzazione di diaframmi con interposta rete di armatura
- Allettamento, rasatura, sigillatura di elementi prefabbricati (pozzetti, canalette di raccolta…)
- Malta dall'allettamento impermeabile nel rivestimento di murature con pietre a vista

VANTAGGI

- Semplifica e riduce le fasi applicative in quanto regolarizza ed impermeabilizza in unica applicazione
- Applicabile anche su supporti irregolari
- Ottimo aggrappo
- Ottima resistenza in spinta negativa
- Protezione dal gas Radon
- Resistente ai solfati

PREPARAZIONE E MESSA IN OPERA

I dati di preparazione e messa in opera sono riferiti a condizioni ambientali normali (temperatura +20°C; umidità relativa 60%).

Preparazione delle superfici

Prima di applicare BI MORTAR PLASTER SEAL, è fondamentale preparare adeguatamente la superficie di posa, in caso di superfici in calcestruzzo armato, rimuovere ogni traccia di polvere, disarmante, grassi, oli o materiale incoerente che possa compromettere l'aderenza.

Si consiglia di eseguire un idrolavaggio con acqua ad alta pressione per pulire la superficie.

Se la ruvidità della superficie non è sufficiente, è necessario procedere con idrosabbiatura o sabbiatura per migliorarne la coesione e favorire una migliore adesione del rivestimento.

Nel caso di murature in mattoni pieni o miste, è importante eliminare qualsiasi parte friabile, incoerente o sporca dalla superficie.

Se la superficie di posa risulta degradata, irregolare o fuori piombo, è consigliato applicare uno strato di BI MORTAR PLASTER SEAL per regolarizzare la base.

In tal caso, è essenziale attendere almeno 12 ore prima di proseguire con ulteriori applicazioni, per garantire una corretta adesione e il completo indurimento del materiale.

L'applicazione di BI MORTAR PLASTER SEAL deve essere realizzata in modo continuo e privo di qualsiasi inserimento di parti estranee, come impianti, tubazioni o elementi simili.

Pertanto, eventuali tubazioni, sia già presenti che previste dal progetto, dovranno essere installate al di sopra del rivestimento di BI MORTAR PLASTER SEAL, per evitare interruzioni o compromissioni nella tenuta impermeabilizzante.

Preparazione elementi di discontinuità delle superfici (pressione idrostatica negativa)

• VENUTE D'ACQUA Sigillare ogni venuta d'acqua con malta rapida TAP 3/I-PLUG (vedi relative schede tecniche)

• RIPRESE DI GETTO Raccordare le riprese di getto con BI FLEX System (vedi relativa scheda tecnica)

• FESSURAZIONI Sigillare le fessurazioni con mastice AKTI-VO 201 (vedi relativa scheda tecnica) e/o BI FLEX System

• CORPI PASSANTI Sigillare tutti i corpi passanti, compresi distanziatori e tubazioni, con mastice AKTI-VO 201

• GIUNTI Presidiare tutti i giunti strutturali con BI FLEX System

Preparazione dell'impasto

Versare nel mescolatore per malta l'acqua d'impasto (4,4÷4,6 l per sacco pari al 17÷18% in peso).

Aggiungere lentamente il prodotto con il mescolatore in moto.

Mescolare l'impasto per 3 minuti circa, quindi verificare la lavorabilità del prodotto (piccole variazioni d'acqua non alterano le caratteristiche del prodotto).

Completare la miscelazione dell'impasto per altri 2 minuti.

È possibile in alternativa la miscelazione in betoniera o con miscelatore planetario rispettando comunque le precedenti indicazioni.

Applicazione

Procedere con l'applicazione di BI MORTAR PLASTER SEAL a cazzuola.

Si consiglia di iniziare dalla base della parete per facilitare l'autosupporto della malta e garantire una stesura uniforme, compattando accuratamente il materiale per evitare la formazione di vuoti e assicurare un rivestimento omogeneo.

Successivamente, procedere con lo schiacciamento con staggia e, se necessario, con lisciatura/rifinitura utilizzando una spatola, per ottenere una superficie liscia e continua.

Per spessori fino a 1,5 cm, non è necessario inserire la rete di rinforzo a condizione che non vi sia pressione idrostatica e che il supporto presenti le caratteristiche necessarie per favorire l'aggrappo meccanico del BI MORTAR PLASTER SEAL, ovvero una buona rugosità e coesione del substrato.

Per spessori superiori a 1,5 cm e fino a un massimo di 4 cm, è raccomandato integrare BI MORTAR PLASTER SEAL con la rete in GFRP strutturale preformata REVOGRID, comprensiva degli elementi angolari REVOGRID CORNER, posizionata e fissata utilizzando i connettori REVOGRID CONNECTOR-L, oppure la rete AR in fibra di vetro REVOMAT, fissata con CONNETTORE 20 o con REVOGRID CONNECTOR-L in base alle specifiche esigenze progettuali e di cantiere (vedi relative schede tecniche) al fine di garantire resistenza e la stabilità del rivestimento.

Assicurarsi che la rete sia correttamente posizionata, in modo che, al termine dei lavori, risulti collocata a metà dello spessore del BI MORTAR PLASTER SEAL applicato.

La rete dovrà essere installata con precisione, garantendo la sua planarità e stabilità sulla superficie.

Durante l'applicazione con la rete di rinforzo già posizionata, è fondamentale evitare la formazione di vuoti dietro di essa, assicurandosi che il materiale sia ben compattato per ottenere un rivestimento uniforme e continuo.

Per l'applicazione di spessori superiori, applicare in più strati a distanza di almeno 24 ore l'uno dall'altro; si consiglia di irruvidire la superficie dello strato di fondo al fine di ottimizzare l'aggrappo dello strato successivo.

In alternativa, l'applicazione di BI MORTAR PLASTER SEAL può essere eseguita con macchina intonacatrice, utilizzando una lancia per rasature previa miscelazione del prodotto, oppure con intonacatrice a miscelazione continua dotata di flussimetro regolatore (per maggiori informazioni contattare il Servizio Tecnico Volteco).

Finitura

Finire la superficie con spatola o staggia.

Prima di procedere con eventuali rivestimenti lasciare stagionare almeno 7 giorni dal termine dell'applicazione di BI MORTAR PLASTER SEAL.

Negli ambienti interni si consiglia il rivestimento delle pareti con sistema macroporoso CALIBRO quale strato anticondensa.

È possibile altresì effettuare la finitura con X-LIME (vedi relativa scheda tecnica).

Referenze disponibili su www.volteco.com

CONSUMO E RESA

18 kg/m^2 per centimetro di spessore pari ad una resa di 13÷14 l di malta per sacco.

CONFEZIONE E STOCCAGGIO

Sacco da 25 kg.

La confezione aperta è sensibile all'umidità.

Lo stoccaggio dei prodotti deve essere effettuato in ambiente asciutto riparato dal sole e dall'umidità.

AVVERTENZE - NOTE IMPORTANTI

Non aggiungere acqua per prolungare il tempo di utilizzo.

Proteggere il prodotto applicato dall'esposizione al vento o al sole.

In locali con scarsa ventilazione o con alta percentuale di umidità, possono presentarsi importanti fenomeni di condensa.

In caso di interruzione dell'intonaco o di giunti strutturali, sarà necessario presidiare le giunzioni con BI FLEX System (vedi relativa scheda tecnica).

Le strutture su cui è applicato il prodotto dovranno essere adeguatamente dimensionate per resistere alla spinta idraulica.

I dati di preparazione e messa in opera sono riferiti a condizioni ambientali normali (temperatura +20°C; umidità relativa 60%).

CARATTERISTICHE FISICHE E TECNICHE

Specifiche	Valori
Aspetto	polvere grigia
Consistenza dell'impasto	tixotropico
Temperatura di applicazione	da +5°C a + 30°C
Tempo di lavorabilità a +20°C	20'
Dimensione massima aggregato	1,2 mm
Peso specifico	> 1,9 kg/l

Specifiche	Valori
Rapporto dell'impasto	100 parti di polvere 17-18 parti di acqua

Caratteristica	Metodo di prova	Requisiti prestazionali UNI EN 1504-3 Classe R4	Prestazione dichiarata (*)	Prestazione certificata (**)
Ritiro	-	-	controllato	-
Resistenza a flessione a 1 g a 7 gg a 28 gg	 UNI EN 196-1 UNI EN 196-1 UNI EN 12190	 - - -	 > 2,5 MPa > 5,0 MPa > 6,5 MPa	 - - -
Resistenza a compressione a 28 gg	UNI EN 12190	≥ 25 MPa	> 30 MPa	40,2 MPa
Contenuto ioni cloruro	UNI EN 1015-17	≤ 0,05%	-	0,01%
Adesione al calcestruzzo	UNI EN 1542	≥ 1,5 MPa	> 2,0 MPa	2,7 MPa
Modulo elastico a compressione a 28 gg	UNI EN 13412	> 15 GPa	-	23,6 GPa
Resistenza alla carbonatazione	UNI EN 13295	dk < calcestruzzo di controllo (MC 0,45)	-	requisito soddisfatto
Coefficiente di assorbimento capillare	UNI EN 13057	≤ 0,5 $kg*m^{-2}*h^{-0.5}$	< 0,5 $kg*^{-2}*h^{-0.5}$	0,43 $kg*m^{-2}*h^{-0.5}$
Compatibilità termica Parte 1 (adesione dopo 50 cicli gelo e disgelo)	UNI EN 13687-1	≥ 1,5 MPa	-	2,30 MPa
Compatibilità termica Parte 2 (adesione dopo 30 cicli temporaleschi)	UNI EN 13687-2	≥ 1,5 MPa	-	2,47 MPa
Compatibilità termica Parte 4 (adesione dopo 30 cicli termici a secco)	UNI EN 13687-4	≥ 1,5 MPa	-	2,27 MPa
Resistenza allo slittamento	UNI EN 13036-4	Classe I: > 40 unità con prova a umido Classe II: > 40 unità con prova a secco Classe III: > 55 unità con prova a umido	-	Secco: classe II Umido: classe III
Reazione al fuoco	UNI EN 13501-1	Classificazione	-	Euroclasse A1

Caratteristica	Ente Certificatore	Metodo di prova	Prestazione certificata
Impermeabilità in spinta negativa (supporto di cls Acqua/Cemento: 0,7)	IMM SA (Switzerland)	UNI EN 12390-8	7 Bar: nessun passaggio
Coefficiente di diffusione gas radon	CZECH TECHNICAL UNIVERSITY IN PRAGUE	ISO/TS 11665-13	1,4 E-10 m^2/s

I dati riportati sono ottenuti in laboratorio a +20°C e 60% U.R.

* Prestazione valori di soglia garantiti da VOLTECO

** Prestazione valori certificati da enti terzi accreditati

GUARDA I VIDEO E GLI APPROFONDIMENTI

Scheda di sicurezza	Dichiarazione di prestazione	Voci di capitolato	Schemi tecnici e BIM	Dichiarazione EDP	YouTube Video

SICUREZZA

Fare riferimento alla relativa Scheda Dati di Sicurezza.

CE 1381	**VOLTECO S.p.a** Via delle Industrie, 47 - 31050 Ponzano Veneto (I)

23
DOP 0049
EN 1504-3:2006
1381-CPR-1160
BI MORTAR PLASTER SEAL
Riparazione strutturale e non strutturale: malta CC da riparazione per il restauro del calcestruzzo, consolidamento strutturale e conservazione o ripristino della passività

Reazione al fuoco: Classe A1
Resistenza a compressione: Classe R3 ≥ 25 MPa
Contenuto ioni cloruro: ≤ 0,05%
Aderenza: ≥ 1,5 MPa
Aderenza in seguito a compatibilità termica:
- Parte 1: Cicli gelo-disgelo: ≥ 1,5 MPa
- Parte 2: Cicli temporaleschi (shock termico): ≥ 1,5 MPa
- Parte 4: Cicli a secco: ≥ 1,5 MPa

Resistenza alla carbonatazione: dk ≤ cls rif. (MC 0,45)
Modulo elastico: ≥ 15 GPa
Resistenza allo scivolamento: secco classe II; umido classe III
Assorbimento capillare: ≤ 0,5 $kg*m^{-2}*h^{-0,5}$
Ritiro/espansione impediti: Non rilevante
Coefficiente di espansione termica: Non rilevante
Sostanze pericolose: Vedere SDS

COPYRIGHT

© Copyright Volteco S.p.A. - All rights reserved.
Informazioni, Immagini e testi contenuti in questo documento sono proprietà esclusiva di Volteco S.p.A.
Potrebbero cambiare in qualsiasi momento senza preavviso.
Le versioni più aggiornate di questo e altri documenti (voce di capitolato, brochure, altro) sono presenti su www.volteco.com.
In caso di traduzione il testo potrebbe contenere imperfezioni tecniche e linguistiche.

NOTE LEGALI

Nota per l'acquirente/installatore:
Il presente documento messo a disposizione da Volteco S.p.A. è meramente di supporto ed indicativo per l'acquirente/applicatore.
Non considera i necessari approfondimenti del singolo contesto operativo, cui Volteco S.p.A. resta in ogni caso estranea.

Non modifica e non estende le obbligazioni proprie del produttore Volteco S.p.A.

È suscettibile di variazioni in ordine alle quali l'applicatore dovrà aggiornarsi prima di ogni singola applicazione consultando il sito www.volteco.com.

Alle informazioni tecnico/commerciali pre-post vendita della rete commerciale si estendono le precisazioni sopra riportate.